

DIRITTO DEL LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALEdi **MARIO TAURINO****Lavoratrici madri: il contributo di dicembre 2025**

In conferenza stampa, il Ministro Calderone annuncia quella che sarà la misura a favore delle lavoratrici madri di 2 o più figli, prevista dalla Legge di Bilancio 2025: viene abbandonata l'ipotesi di esonero contributivo, per dare spazio a una cifra netta che sarà riconosciuta a dicembre.

L'art. 1, c. 219 della Legge di Bilancio 2025 ha introdotto, in maniera strutturale, **un esonero parziale della quota dei contributi previdenziali IVS a carico delle lavoratrici madri di 2 o più figli fino al mese del compimento del 10° anno (9 anni e 364 giorni) di età del figlio più piccolo** che siano:

- **dipendenti** (anche se non assunte a tempo indeterminato);
- **autonome** che percepiscono almeno uno tra redditi di lavoro autonomo, redditi d'impresa in contabilità ordinaria, redditi d'impresa in contabilità semplificata o redditi da partecipazione; escluse le lavoratrici che hanno optato per il regime forfetario.

La Legge di Bilancio, inoltre, subordina tale misura anche a un requisito reddituale: la retribuzione o il reddito imponibile ai fini previdenziali non deve essere superiore a 40.000 euro su base annua, fatto salvo quanto disposto per le lavoratrici autonome iscritte all'Ago e alla Gestione Separata Inps.

Rispetto a quanto sopra, come annunciato direttamente in conferenza stampa, il **Consiglio dei Ministri - in data 20.06.2025 - oltre ad aumentare le risorse disponibili** per la misura di cui sopra (da 300 a 480 milioni di euro), ha deciso di dare applicazione a questo beneficio, tramite apposito decreto, modificando profondamente le modalità operative.

In luogo dell'esonero contributivo, infatti, sarà riconosciuta alle lavoratrici madri indicate in premessa (dipendenti e autonome), una somma di **40 euro mensili per 12 mensilità**.

Tale somma, in particolare:

- sarà esente a livello contributivo e fiscale;
- non rileverà a fini ISEE;
- **sarà erogata in unica soluzione nel mese di dicembre 2025;**
- sarà erogata dall'Inps, mentre per le lavoratrici professioniste iscritte alle Casse di previdenza privatizzate, verranno valutate convenzioni affinché il contributo venga erogato dalle Casse stesse.

In attesa del testo del Decreto:

- dovranno essere definiti, nel dettaglio, i requisiti necessari per il riconoscimento della misura;
- sarà importante comprendere se l'erogazione avverrà nella competenza di dicembre (e dunque a gennaio) o se in quella di novembre con erogazione a dicembre;
- essendo di competenza dell'Inps, sarà necessario attendere le istruzioni operative da parte dell'Istituto.

Considerando, infine, che per le **madri di 3 o più figli di cui il più piccolo con età inferiore a 18 anni** (17 anni e 364 giorni) dipendenti a tempo indeterminato, **fino al 31.12.2026, sarà valido l'esonero totale** della quota dei contributi IVS nel limite massimo di 3.000 euro annui da riparametrare su base mensile (pari a 250 euro per ogni mese di fruizione e 8,06 euro per ogni giorno di fruizione), nel 2025 si avrà:

- madre di **3 o più figli** (più piccolo di età inferiore a 18 anni) **assunta a tempo indeterminato o in apprendistato: esonero contributivo totale;**
- madre di **3 o più figli** (più piccolo di età inferiore a 10 anni) **assunta a tempo determinato: 40 euro mensili;**
- madre di **3 o più figli** (più piccolo di età inferiore a 18 anni ma non inferiore a 10) **assunta a tempo determinato: nessuna misura;**
- madre di **2 figli** (più piccolo di età inferiore a 10 anni) **assunta a tempo indeterminato o determinato o autonoma: 40 euro mensili.**